VareseNews

Fimosi o aderenze prepuziali nei bambini: perché non ci si deve preoccupare

Pubblicato: Venerdì 14 Ottobre 2022



La pillola della salute di oggi del **dottor Danilo Centrella**, medico chirurgo specializzato in urologia e andrologia e direttore della struttura complessa del Verbano Cusio Ossola, è un calmante per i genitori dei bambini maschi.

ASCOLTA IL PODCAST

Vengono spesso nei nostri ambulatori i genitori con i bambini piccoli, soprattutto maschietti, avendo una grossa preoccupazione per quelle che vengono chiamate **aderenze balano prepuziali, o una fimosi o un'aderenza del prepuzio.** Li tranquillizzo perché, in realtà, le aderenze della pelle del prepuzio, nella piega della pelle del prepuzio con il glande, è una cosa fisiologica, pensate che il 97% dei bambini alla nascita ha un aderenza della pelle con il glande.

Questa lentamente si scolla, tanto è vero che il 50% dei bambini a un anno di vita, hanno una fisiologica avulsione divulsione, cioè scollamento della pelle per ridursi poi al 17% a 3 anni al 1% nei bambini in adolescenza e preadolescenza. Quindi è un processo fisiologico. E perché succede questo? perché, in realtà, il glande ha dei recettori per la sensibilità che sono molto importanti nei rapporti sessuali, questi recettori devono maturare fisiologicamente i primi anni di vita, è per questo che la pelle è fusa con il glande. Oltre al fatto che li protegge soprattutto, i primi anni, dall'infezione determinata dalle feci. Quindi è una cosa embriologica e fisiologica.

Noi sappiamo che deriviamo dalle scimmie che avevano proprio, e hanno ancora adesso, il prepuzio proprio per difendersi dal mondo esterno i primi anni, poi quando, sono maturate, ci sono delle gemme epiteliali che formano una sostanza che si chiama smegma che fa sì che si scollino i due foglietti quando è pronto il recettore per la sensibilità.

Una volta, da noi, era uso comune del pediatra staccarle, fare questa divulsione manuale nei primi anni di vita. Poi si è visto che non questo non è utile perché si scolla la pelle prima che sia maturato il recettore, quindi una condizione che non è utile dal punto di vista fisiologico, ma soprattutto perché, nei primi anni di vita, dal secondo al quarto anno di vita, c'è una memoria nel bambino che non è razionale, ma è una memoria istintiva e quindi il microtraumatismo, benché si usino delle creme anestetiche locali, può determinare queste problematiche poi di memoria del trauma subìto che è molto importante soprattutto sui genitali perché i genitali, nello sviluppo del bambino, sono estremamente importanti nella maturazione nella relazione col mondo esterno.

Quindi diciamo ai genitori: state assolutamente tranquilli sia la fimosi sia le aderenze balano prepuziali, sono un processo fisiologico del bambino e si riducono e si risolvono nella maggior parte dei casi. Rivolgetevi al vostro pediatra che, soprattutto all'inizio, può

2

consigliarvi delle **creme a base di cortisone per aiutare questo processo fisiologico o una ginnastica prepuziale** che può essere un bel gioco per il bambino per capire e avere un contatto con i propri genitali, e rivolgersi all'urologo pediatra, nel caso dei pochi luoghi in cui le infezioni ricorrenti o la mancata retrazione del prepuzio può necessitare un intervento chirurgico che può essere o una prepuzioplastica o una circoncisione.

Chi volesse maggiori informazioni può visitare il sito del dottor dottor Danilo Centrella, medico chirurgo, specializzato in urologia e andrologia e direttore della struttura complessa di urologia del Verbano Cusio Ossola www.danilocetrella.it.

Per ascoltare le altre Pillole di Salute clicca qui

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it